



Or.S.A. Settore Macchina
"Macchinisti Uniti"

Sindacato Nazionale Macchinisti e Capi Deposito Ferrovie e Metropolitane

COORDINAMENTO NAZIONALE

Sede Nazionale Roma Staz.Termini tel. 970/67567

Sito internet: www.macchinistiuniti.it

E-mail: web@macchinistiuniti.it

Prot. 9 /2012 / Co.MU

Roma 14/02/2012

Al Coordinamento Tecnico Interregionale
della prevenzione nei luoghi di lavoro

Oggetto: Primo Soccorso in ambito Ferroviario/prescrizione ASL 2 Savona

La scrivente Organizzazione, che, per missione, oltre ad essere dedita agli aspetti sindacali, è da sempre attenta alle problematiche attinenti la sicurezza, in particolare, del trasporto ferroviario, dei viaggiatori e dei lavoratori, ritiene opportuno produrre alcune osservazioni, già partecipate e oggetto di iniziative, inerenti la "potenziale pericolosità" dell'attività lavorativa dei treni condotti dal "macchinista unico/solo", in particolar modo al pronto soccorso aziendale (art. 45 DLgs 81/08).

Si ritiene doveroso, in via preliminare, ribadire che l'autonomia organizzativa aziendale e la contrattazione di natura pattizia non possono prescindere e superare quanto disposto dai "diritti indisponibili" dei lavoratori, quali appunto la salute e la sicurezza.

Le conclusioni prodotte dall'atto prescrittivo dell'ASL 2 di Savona (prot. gen. :132132-603/UPG del 16-12-2011), confermano le tesi da tempo sostenute dalla scrivente O.S. e dai Rappresentanti della Sicurezza, riportando la *ratio* delle nostre istanze in un alveo certamente condivisibile da chi svolge un servizio di vigilanza delle norme di natura prevenzionistica. Tali risultanze assumono, peraltro, un significato rilevante in ragione di un "interesse collettivo" che insiste in tutte le imprese ferroviarie, sia pubbliche che private.

In luogo appunto di tale provvedimento dell' ASL 2 di Savona, vorremmo richiamare la Vostra attenzione circa la necessità di sostenere i contenuti della Prescrizione in oggetto in relazione alle numerose segnalazioni dei lavoratori/rappresentanti in tutto il territorio nazionale e alle denunce presso le Procure di tutto il territorio nazionale.

A tal fine si evidenzia che i lavoratori che hanno adottato comportamenti di autotutela in coerenza con le denunce sopra richiamate, che oggi trovano conferma nell'atto dell'ASL 2, ritenendo "l'equipaggio polifunzionale" l'unico in grado di garantire la sicurezza, sono stati sanzionati dall'impresa FS.

L'estrema fragilità dei "protocolli" funzionali a garantire il soccorso in linea, come constatato dall'ASL di Savona, purtroppo è rinvenibile anche in altre realtà in ragione delle caratteristiche orografiche e infrastrutturali delle linee ferroviarie Italiane, tali da rendere appunto intempestivo il soccorso.

Le iniziative delle ASL dovrebbero essere estese a nostro parere in tutte le imprese che operano con una organizzazione del lavoro che presenta analoghi rischi.

A tal proposito segnaliamo che in alcune imprese di trasporto ferroviario non sono presenti i RLS e i lavoratori potrebbero non essere in grado di evidenziare tali criticità, che verrebbero inevitabilmente demandate esclusivamente alla discrezionalità aziendale.

La nostra attenzione nell'ambito della sicurezza ha sempre prodotto un servizio utile al miglioramento delle condizioni di lavoro e della sicurezza di esercizio del trasporto Ferroviario. Come non citare la ormai nota vicenda del dispositivo vigilante (VACMA), una esperienza divenuta patrimonio di tutte le ASL, da cui è scaturita una indicazione rispettata da tutte le aziende esercenti il trasporto ferroviario e che ha comportato un reale innalzamento dei livelli di sicurezza attraverso l'implementazione, su tutta la rete nazionale, dei sistemi di controllo della marcia dei treni.

In conclusione si confida in un Vostro intervento teso a consolidare i contenuti della prescrizione per un provvedimento che aumenti la sicurezza del lavoro per i lavoratori e per l'utenza del trasporto ferroviario e dia riscontro dell'obbligo datoriale di sicurezza della prestazione di lavoro (Cass. Sez. unite n. 5163/09).

Si resta disponibili per ogni chiarimento che riterrete opportuno

Cordiali saluti

per l'Or.S.A. macchinisti uniti

C.N.E. Antonino Catalano

